



comune di trieste
giunta comunale

VERBALE DELLA DELIBERAZIONE
n. 70 dd. 26 febbraio 2014

IMMEDIATAMENTE
ESEGUIBILE

AREA SERVIZI DI AMMINISTRAZIONE
- SERVIZIO AVVOCATURA -
Prot.: 25/1 - 1/2014

OGGETTO: ricorso alla Suprema Corte di Cassazione della DUINO SCAVI S.r.l. e del signor SUBOTIC Goran avverso la sentenza del Tribunale di Trieste n. 865/2013 . controricorso del Comune di Trieste e domiciliazione in Roma.

Adottata nella seduta

convocata	per le ore	09.00
iniziata	alle ore	09.05
terminata	alle ore	10.35

Con la seguente composizione:

	presenti
II SINDACO	
Roberto COSOLINI	-
Assessori	
Fabiana MARTINI [Presidente]	si
Umberto LAURENI	si
Antonella GRIM	si
Laura FAMULARI	si
Elena MARCHIGIANI	si
Andrea DAPRETTO	si
Matteo MONTESANO	-
Edi KRAUS	si
Franco MIRACCO	-
Roberto TREU	si
TOTALE	8

Partecipa il Segretario Generale
dott.ssa Filomena FALABELLA

ATTESTAZIONI ai fini dell'art. 1 della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni e integrazioni
l'atto viene pubblicato all'Albo informatico dal 3.3.2014 al 18.3.2014



Su proposta dell'Assessore dott. Matteo MONTESANO

Visto il ricorso alla Suprema Corte di Cassazione proposto dalla Duino Scavi S.r.l. e dal signor Subotic Goran con atto notificato in data 3.2.2014 con il quale viene chiesta la cassazione della sentenza del Tribunale di Trieste n. 865/2013 dd. 5.11.2013 con la quale è stato rigettato l'appello da questi proposto avverso la sentenza del Giudice di Pace di Trieste n. 1032/2011 dd. 21-29.12.2011;

rilevato che i motivi del ricorso si basano sull'asserita nullità della sentenza e del procedimento per omessa pronuncia, omesso esame di un fatto decisivo per il giudizio nonché violazione e falsa applicazione di legge:

ritenuto che detti vizi non sussistono in quanto il Giudice d'appello, nel pronunciarsi sulla fattispecie portata alla sua attenzione, ha correttamente applicato le norme in materia di accertamento e contestazione previste dal C.d.S. così come successivamente puntualizzate dalla giurisprudenza in tema e che portano ad escludere, come in effetti è stato escluso, la sussistenza di qualsiasi vizio inficiante i verbali di violazione notificati agli odierni ricorrenti, dandone altresì puntuale motivazione in sentenza,

ritenuto perciò che sia interesse dell'Amministrazione costituirsi in giudizio proponendo il controricorso previsto dall'art. 370 C.P.C. avverso il ricorso in Cassazione proposto dalla Duino Scavi S.r.l. e dal signor Subotic Goran, eleggendo domicilio in Roma per lo svolgimento della relativa attività processuale presso lo Studio dell'avv. Aldo Fontanelli, Via Emilio d' Cavalieri n. 11

considerato che, stante la ristrettezza dei termini processuali, sussistono i presupposti per dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi della L.R. 21 dd. 11.12.2003, art. 1, c. 19 (modificata ed integrata dalla L.R. 17/2004);

acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i., sulla proposta della deliberazione in oggetto, come sotto riportati:

LA GIUNTA COMUNALE D E L I B E R A

- 1) di proporre il controricorso previsto dall'art. 370 C.P.C. avverso il ricorso alla Suprema Corte di Cassazione proposto dalla Duino Scavi S.r.l. e dal signor Subotic Goran meglio specificato in narrativa;
- 2) di demandare al Sindaco l'adempimento degli atti di sua competenza;
- 3) di affidare la rappresentanza e la difesa dell'Amministrazione agli avv.ti Maria Serena GIRALDI e Maritza FILIPUZZI, del Foro di Trieste, e Aldo FONTANELLI del Foro di Roma;



- 4) di eleggere domicilio in Roma presso lo Studio dell'avv. Aldo Fontanelli, Via Emilio de' Cavalieri n. 11;
- 5) di riservare ad altro futuro eventuale provvedimento la liquidazione delle spese in caso di soccombenza;
- 6) di dare atto che le spese necessarie per l'attività processuale nell'interesse dell'Amministrazione, indicate in presunti € 50,00, faranno carico alla determinazione dirigenziale n. 346/2014 imp. 2014/1952 aumentato con determinazione dirigenziale n. 573/2014;
- 7) di impegnare la spesa di € 500,00 per spese di domiciliazione in Roma e competenze dell'avv. Aldo Fontanelli al cap. 235 "Prestazioni di servizi per liti, arbitraggi, risarcimenti, a cura del Servizio Avvocatura" del bilancio corrente (CE B2001, conto 3/26, imp. 2014/2215);
- 8) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi della L.R. 21 dd. 11.12.2003, art. 1, c. 19 (modificata ed integrata dalla L.R. 17/2004).

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.,

Favorevole

Contrario per i seguenti motivi

NB: Barrare quando ne ricorrano i presupposti

Il presente provvedimento è ritenuto privo di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e determina :

spesa

riduzione di entrata

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente o sul patrimonio dell'Ente:

vengono stimati in Euro _____

di cui non è possibile la quantificazione.

Data 21 FEB. 2014

Il Direttore

f.to avv. M. Serena Giraldi



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.,

Favorevole

Contrario per i seguenti motivi

Non dovuto in quanto non ha riflessi contabili presenti o futuri

Data 24 FEB. 2014

Il Direttore

f.to dott. Vincenzo DI MAGGIO

L'assessore Martini, in sostituzione dell'assessore Montesano, fornisce i chiarimenti del caso dopo di che la proposta, messa in votazione palese, viene approvata all'unanimità.

Viene dichiarata, altresì, con voti unanimi, l'immediata eseguibilità del provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 19, della L.R. n. 21 dd. 11.12.2003 e s.m.i.:

La suesesa deliberazione assume il n. 70.

IL PRESIDENTE

Fabiana Martini

IL SEGRETARIO GENERALE

Filomena Falabella

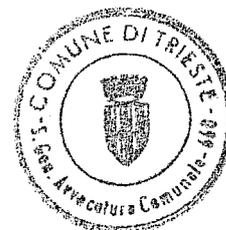
Comune di Trieste
AVVOCATURA COMUNALE

Copia fotostatica della copia conforme all'originale conservata in atti occupa n. 4 (quattro) fasciate.

Trieste, 28 FEB. 2014

P. IL SEGRETARIO GENERALE
L'AVVOCATO DEL COMUNE

Deu / r. 10/14



/d